
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Estratto decreto 15 febbraio 2016, n. 1**Asservimento coattivo a favore dell'ENEL.**

Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Zona Taranto - Costituzione linea elettrica in cavo interrato BT per connessione impianto FTV T0060434 in c.da Grava nell'agro di Avetrana

Decreto n. 1 del 15/02/2016**IL DIRIGENTE DEL SETTORE****VISTI:**

...omissis...

- il D.P.R. 8/06/2001, n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e in particolare gli artt. 22, 52-octies e 52-quater;
- la Determina del Dirigente del 9° Settore Ecologia e Ambiente — Aree Protette e Parco Naturale "Terra delle Gravine" — Approvvigionamento idrico di questa Provincia n. 47 del 08/05/2015 (R.G. n. 668 del 22/05/2015), emessa a favore della Società Alternative S.r.l. di Avetrana, con la quale è stata autorizzata in via definitiva la costruzione ed esercizio del cavidotto interrato a servizio degli impianti fotovoltaici in c.da Grava del comune di Avetrana di cui all'oggetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità nonché l'indifferibilità e urgenza delle opere ai sensi del R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- la successiva Determinazione del Dirigente del 9° Settore Ecologia e Ambiente — Aree Protette e Parco Naturale "Terra delle Gravine" - Approvvigionamento idrico di questa Provincia n. 108 del 30/11/2015 (R.G. n. 64 del 27/01/2016), emessa a favore della Società Enel Distribuzione S.p.A. con la quale è stata volturata la sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 47 del 08/05/2015 (R.G. n. 668 del 22/05/2015) dalla Società Alternative S.r.l. in favore della Società Enel Distribuzione S.p.A. avente sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2 C.F. e P.Iva 05779711000;
- la L.R. n. 20 del 30/11/2000;
- la L.R. n. 13 del 11/05/2001;
- la L.R. n. 22/02/2005 n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" e in particolare gli artt. 5 e 15;
- la L.R. 08/03/2007 n. 3 "Modifiche e integrazioni al titolo I della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3" e in particolare il comma 2 lett. c) dell'art. 1;
- il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 e n. 96 del 30/03/1999; - la L.R. 9/10/2008, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 Volt" e in particolare gli artt. 9, 10 e 11;

CONSIDERATO CHE:

1. ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2000, dell'art.15 della L.R. n. 13/2001, dell'art. 3 della L.R. n. 3/2005 e, per quanto indette leggi non previsto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., le Province sono chiamate a esercitare le funzioni amministrative inerenti alle procedure di espropriazione per le opere da essa autorizzate e dichiarate di pubblica utilità;
2. l'opera di che trattasi rientra inoltre tra quelle previste all'art. 10 c. 1 della L.R. n. 25/2008 e all'art. 15 c. 2 della L.R. n. 3/2005 per le quali "il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può essere emanato

senza particolari indagini”;

3. ai sensi dell'art. 52-quater c. 2 del D.P.R. n. 327/2001 “sono escluse dalla procedura di apposizione al vincolo preordinato all'esproprio le aree interessate dalla realizzazione di linee elettriche per le quali il promotore dell'espropriazione non richieda la dichiarazione di inamovibilità; tutto ciò visto e considerato:

DECRETA

Art. 1) E' costituito in favore di Enel Distribuzione S.p.A. – Società con socio unico - sede legale 00198 Roma, Via Ombrone 2 — Registro Imprese di Roma, C.F. e P. IVA 05779711000, REA 922436, Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v. - Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Sud — Zona Taranto, il diritto di servitù permanente di elettrodotto in cavo interrato, amovibile ai sensi degli artt. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 sui mappali e fogli intestati alla ditta indicata nell'elenco, predisposto dalla Società Alternative S.r.l. di Avetrana e vidimato dall'Enel Distribuzione S.p.A., allegato al presente decreto per costituirne parte integrante sotto le lettere “A” e “A1”, nella misura e consistenza riportata sulla planimetria predisposta dalla Società Alternative S.r.l. di Avetrana e vidimato dall'Enel Distribuzione S.p.A., allegata al presente decreto per costituirne parte integrante sotto le lettere “B” e “B1”, necessario alla permanenza e all'esercizio dell'elettrodotto autorizzato e dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità e urgente, ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 con Determina del Dirigente del 9° Settore Ecologia e Ambiente — Aree Protette e Parco Naturale “Terra delle Gravine” — Approvvigionamento idrico di questa Provincia n. 47 del 08/05/2015 (R.G. n. 668 del 22/05/2015) e successiva Determinazione del Dirigente dello 9° Settore n. 108 del 30/11/2015 (R.G. n. 64 del 27/01/2016), di voltura della citata Determina Dirigenziale n. 47 del 08/05/2015 (R.G. n. 668 del 22/05/2015) dalla Società Alternative S.r.l. in favore della Società Enel Distribuzione S.p.A.

Il costituito diritto di servitù insiste sui suoli/fondi ubicati in agro di Avetrana e catastalmente identificati per foglio di mappa e particella nell'apposito elaborato al presente decreto e conferisce al titolare della servitù i diritti e le facoltà di cui all'art. 121 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, nonché il diritto di transito a piedi lungo la linea elettrica.

Art. 2) Ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e altresì disposta l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto quali risultano evidenziate nelle planimetrie allegate al presente decreto, per un periodo di tre anni dalla data di immissione in possesso delle stesse aree.

Art. 3) Il diritto di servitù permanente di elettrodotto e sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di Enel Distribuzione S.p.A. gli adempimenti indicati nei successivi articoli.

Art. 4) Le indennità provvisorie di servitù di elettrodotto e di occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 e conformemente agli artt. 44 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, nella misura stabilita nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 5) Il presente decreto, per quanto necessario, sarà registrato presso i competenti Uffici, trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei RR. II. pubblicato sul B.U.R.P. a cura e spese dell'Enel Distribuzione S.p.A.

Sempre a cura dell'Enel Distribuzione S.p.A. il presente decreto sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, alle ditte proprietarie nei termini di legge.

La mancata notifica ed esecuzione del presente decreto nei modi e termini di legge comporterà l'inefficacia dello stesso a termini dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 6) Il presente decreto dovrà essere eseguito mediante immissione in possesso dei terreni e redazione del relativo verbale di consistenza, congiuntamente o disgiuntamente, anche in assenza dei proprietari invitati, in quest'ultimo caso con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti dell'Enel Distribuzione S.p.A. da parte dei Sigg. Catalano Domenico nato il 30/04/1962, Sannicandro Francesco nato il 19/11/1968, De Palo Nicola nato il 02/10/1962, nella qualità di incaricati dell'Enel Distribuzione S.p.A., entro il termine perentorio di due anni. Il/I verbale/i di immissione in possesso dovrà/dovranno essere inviati a cura dell'Enel Distribuzione S.p.A. a questo Settore al fine di consentire, ai sensi dell'art. 24 c. 5 del D.P.R. 327/2001, che in

calce al presente decreto si annotata l'avvenuta esecuzione, quindi, sia trasmesso, a cura e spese dell'Enel Distribuzione S.p.A. alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 7) Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 8) La ditta proprietaria dei terreni interessati dalla servitù di che trattasi, nei trenta successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Provincia al seguente indirizzo: Provincia di Taranto Settore 11' - Servizio Espropri, Via Anfiteatro n. 4 e per conoscenza all'Enel Distribuzione — Divisione Infrastrutture e Reti — Macro Area Territoriale Sud Sviluppo Rete Puglia e Basilicata — Casella Postale 1031 — 70100 Bari, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di servitù e di occupazione temporanea proposte, allegando la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi e copia conforme all'originale del titolo di proprietà anche in autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. La Provincia imporrà all'Enel Distribuzione S.p.A. di provvedere al pagamento dell'indennità accettata nel termine di sessanta giorni; dopo tale termine alla ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi legali.

Art. 9) Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio, le indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di emissione di apposita ordinanza da parte di questa Provincia all'Enel Distribuzione S.p.A.

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, la ditta proprietaria che non condivide l'indennità provvisoria di servitù proposta con il presente decreto può:

a) produrre a questa Provincia istanza per la nomina di tecnici, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 327/2001, designandone uno di sua fiducia affinché, unitamente al tecnico nominato da questa Provincia e a un terzo esperto nominato dal Presidente del Tribunale Civile, ponendo a carico dell'Enel Distribuzione S.p.A. gli eventuali relativi oneri economici, determinino l'indennità definitiva di servitù;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia. In tal caso questa Provincia provvederà a determinare l'indennità definitiva di servitù tramite la Commissione Provinciale competente, ponendo a carico dell'Enel Distribuzione S.p.A. i relativi oneri previsti dal Regolamento Regionale 18/11/2009 n. 28.

Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità definitiva, la ditta proprietaria, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse, potranno proporre opposizione alla stima nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 10) Il presente decreto viene rilasciato con salvezza dei diritti di terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica. In conseguenza di ciò l'Enel Distribuzione S.p.A. verrà ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'elettrodotto in oggetto, sollevando la Provincia di Taranto da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritengano danneggiati.

Art. 11) Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di 60 giorni per il ricorso al TAR e di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Si notifica il presente atto all'Enel Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti — Macro Area Territoriale Sud — Sviluppo Rete Puglia e Basilicata — Casella Postale 1031 — 70100 Bari, per i successivi adempimenti di competenza.

DITTA PROPRIETARIA: D'Oria Grazia Luisa nata a Manduria il 12/10/1967 — C.F. DROGZL67R52E882V residente in Manduria - Comune di Avetrana — Foglio 38 — P.lla 103 — seminativo Ha 0.24.03

Superficie asservita: mq 9,00

Superficie da occupare temporaneamente: mq 25,00

Indennità totale : € 18,00 + € 20,83 = € 38,83